

DA YALTA A NORIMBERGA

1945-1946



Yalta, 1945: In prima fila Churchill, Roosevelt, Stalin

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/d/d2/Yalta_summit_1945_with_Churchill%2C_Roosevelt%2C_Stalin.jpg

See page for author [Public domain], via Wikimedia Commons

INDICE

- I. Incontro di Yalta (4-11 febbraio 1945)
- II. Il secondo dopoguerra : sistemazione dell'Europa
- III. L'Estremo Oriente. La Cina.
- IV. Fine dell'Impero Inglese e nascita del Commonwealth. India e Pakistan.
- V. Il primo dopoguerra Francese.
- VI. Il “problema tedesco” – Il Processo (principale) di Norimberga.

I. INCONTRO DI YALTA (4-11-febbraio 1945)

Quarantacinque: ancor non è finita
La guerra, ma è già vinta la partita

Dal quattro Febbraio s'eran trovati
A **Yalta** in Crimea, i capi alleati.

Trattati o no, i sovietici promisero
D'entrare in guerra contro i nipponici.

*Il patto di non aggressione nippo-sovietico era stato firmato il
13 aprile 1941, con validità fino al 13 aprile 1946.*

Si trattò l'imminente dopoguerra
E come in tre dividersi la Terra.

Per la **Germania**, facil decisione,
prevalse *Stalin*, volle spartizione.

Polonia, niente accordo. Per la pace
nell'*ONU* il diritto di veto piace

Al *Consiglio di Sicurezza* dare,
(**USA, Russia, Inghilterra**) ed allargare

Il Consiglio alla **Francia** ed alla **Cina**.
Dell'Occidente parve poco fina,

la politica. Di **Yalta** al consesso
troppo a *Stalin* era stato concesso:

L'Europa Oriental fu regalata.
Bastava a *Roosevelt* che fosse firmata

La Carta Atlantica nella sua essenza.
Di **San Francisco** alla *Conferenza*

Essa divien delle *Nazioni Unite*
Carta Costitutiva, che riunite,

Cinquantadue Nazion firmar in stile.
(Quarantacinque, a Giugno fin da Aprile).

Dicea la Carta: nessuna espansione,
democrazia ed autodecisione.

S'era impiegato molto tempo a farla,
poco ci mise *Stalin* a violarla.

Dodici Aprile, d'improvviso muore
Roosevelt, in guerra il chiaro vincitore,

che preparò un buio dopoguerra.
Nel Luglio, i tre grandi della Terra

Churchill, Stalin e Truman, successore
Di *Roosevelt*, a **Potsdam**, di **Berlin** fuore,

s'incontrar e si vide insuperabile
il contrasto tra Occidente e Sovietici.

A **Potsdam** si può dir che incominciò
La spartizione in due che durò

Cinquant'anni di guerra minacciata
(ma l'**Italia** in pace fu lasciata).

I **Russi** invano furon richiamati
Agli impegni che avevano firmati.

Stalin incorporò gli stati baltici,
eliminò i governi democratici,

e perché non vi fosse confusion

sempre vietò le libere elezioni.

Volle durezza a trattar con l'**Italia**,
Volea amministrar la **Tripolitania**,

E libera navigazione negli **Stretti**.
La decisione sui **Tedeschi** costretti

Ad emigrar da ogni zona occupata
Ai governi al potere fu lasciata.

Mediterraneo, Germania, Italia
Balcani, Stretti e infine **Polonia**,

è chiaro: in ogni importante questione
non si può aver maggior opposizione.

II. Il secondo dopoguerra . Sistemazione dell'Europa

Primo conflitto, Europa; del secondo
Dopo la fin, si dé rifare il mondo.

Sollievo a **Versailles**: fu l'ultima guerra,
poi sempre sarà pace sulla Terra.

Non era ver, ma in duratura pace
Si crede ed il concetto a tutti piace.

Erano almen, stavolta, preparati
A parlare di pace gli alleati,

ché c'erano stati incontri e conferenze,
e, superando varie diffidenze,

già sottoscritti la **Carta Atlantica**
e i **principi dell'ONU** tutti avevano.

Ma già la Carta era stata violata
Chiedendo la “resa incondizionata”,

e i principi dell’ONU in molti Stati
firmatari eran ogni dì violati.

Tali principi del resto al tempo stesso
Ch’eran firmati, preda al compromesso

A **Teheran, Yalta, Potsdam** erano stati.
Certo s’ebber dall’ONU risultati

Nel dopoguerra. Iniziò a funzionar
Del Quarantasei il primo di Gennar,

mentre la *Società delle Nazioni*
quell’ April terminò le sue funzioni.

Ma nell’ONU esistea un dispositivo
Che sminuiva il suo ruolo effettivo:

il *diritto di veto*, riservato
a cinque stati (e troppo spesso usato):

Francia, USA, URSS e Gran Bretagna e Cina.
Questo diritto, idea non troppo fina

Dentro all’ONU riuscì a trasferire
Proprio i contrasti che dovea lenire.

Senza contar che presto chiaro fue
Che i cinque “*Big*” eran soltanto due.

In tre-quattro anni si dovè accettare
Ch’era ormai impossibil continuare

A condur tutti d’accordo la pace
Come la guerra. Fu l’ONU incapace

Di operar. In luogo dell'accordo
Si profilava invece il disaccordo,

che in due blocchi nascenti era palese.

Austria e Germania: qui ognun pretese,

la sua zona d'occupazione. Infin
spartirsi in quattro pur **Vienna e Berlin.**

Intanto i **Russi** misero le mani
Sull'Europa Orientale e sui **Balcani.**

In **Italia** eran gli Anglo-Americani,
Gl'Inglesi nei possedimenti Italiani

E nella **Grecia.** Più lungi il **Giappon**
Degli **USA** soli ebbe l'occupazione.

Ci furono annessioni anticipate,
popolazioni intere deportate:

Polonia annette **Pomerania e Slesia,**
gli **Stati Baltici** annette la **Russia**

Stati Baltici: Lituania, Lettonia, Estonia

e, non tutta, la **Prussia Orientale.**
Sol un problema risultò banale,

la conclusion dei trattati di pace
coi Paesi che un giudizio fallace

avea legato ai tedeschi: l'**Italia,**
con **Bulgaria, Ungheria e Finlandia.**

Per questo i quattro Ministri degli Esteri

USA, Francia, Regno Unito e Sovietici

Si riunirono in una conferenza
Alla quale fu ammessa la presenza

Di quei Paesi solo per sentire
Il lor punto di vista (e farli uscire).

Non si parlò neppure di trattare,
a Parigi si dovette firmare:

All'**Italia**, promesse americane
E *co-belligeranza* furon vane.

Finlandia le cessioni rinnovò
Del Quaranta ai **Russi**. Si trovò

L'**Ungheria** il territorio ridotto
Ai confin del Novecentodiciotto,

con l'aggiunta che da **Cecoslovàcchia**
la **Russia** si fé ceder la **Ruténia**

e l'**Ungheria** sui vecchi confini
si ritrovò i **Russi** per vicini.

Più complesso il caso di **Romania**
Che il Sud **Dobrugia** diè alla Bulgaria;

Riacquistò tutta la **Transilvania**,
perdendo **Bucovina e Bessarabia**

che i sovietici si voller tenere.
Ma niun accordo si poté avere

Circa i destini di **Germania** ed **Austria**:
lungo tempo la discussione infuria

circa i confini tra le quattro zone
ch'eran destinate all'occupazione.

Così formavasi sotto tutti gli occhi
La divisione del mondo in due blocchi.

Compatto formasi il blocco orientale
In cui ha l'**URSS** un ruolo capitale.

Questa ha già ampliato la riconquista
Oltre i confini della Russia Zarista

E le sue truppe sono già a trecento
Chilometri da **Francia** ed a duecento

Dall'**Italia**. Con grande decisione
inizio dà alla satellizzazione

con un processo sempre replicato,
sempre riuscito e infine sempre accettato.

1. S'impongono prima elezioni democratiche

2. Con alleanze le elezioni si vincono;

*3. Si forma un democratico governo,
e comunista è il Ministro dell'Interno,*

*Che presto è il più importante che ci sia
Perché è al comando della polizia.*

4. Poi si cambia la legge elettorale,

5. ci si allea al socialismo locale,

6. Si prende il potere, vinte le elezioni.

7. Ora incominciano le epurazioni

*Ed ogni oppositor viene accusato
coi nazisti d'aver collaborato.*

*Trovare prove e documenti è facile
O veri o falsi. Accusasi e condannasi.*

*Le epurazioni non finiscono più:
7.1 gli oppositori se ne vanno tra i più,*

7.2 poi è il turno dei miopi alleati

7.3 infine i comunisti sono purgati

*Soprattutto se il loro patriottismo
Non li legava allo stalinismo.*

*Così giungiamo alla fase finale
8. Con la riforma costituzionale:*

*N'esce una repubblica democratica
Fedelissima all'Unione Sovietica.*

*Quindi cambia l'assetto economico
E più la religione non si tollera.*

*Più d'ogni altra fu la **Chiesa Cattolica**
A soffrire persecuzioni terribili.*

*Negli Stati ov'era minoritaria
Si passò alla liquidazione sommaria*

*(in **Ucraina, Albania, Bulgaria**).
Altri metodi usarono via via*

*Per bloccare l'azione sempre più.
Commozione nel mondo pur vi fu*

*Quando furono condannati e imprigionati
Dei paesi cattolici i **primati**:*

*nel Quarantasei Stepinac (**Croazia**),*

tre anni dopo *Mindszenty* in **Ungheria**

Wyszynsky in **Polonia**, Cinquantatrè,
ma molti altri patir per la fé.

Pron:

Stepinac (STÉPINAZ)

Mindszenty: MÍNDSENTI

Wyszynsky, VISCÍNSKI

Questo sistema tosto in **Albania**
Vien messo in opra, ed anche in **Bulgaria**

(Quarantasei). Ma più lunga è la via
Per giungere al potere in **Romania**

Son da *Groza* i comunisti guidati,
Son *Maniu* e *Tatarescu* gli alleati:

Cortesi entrambi gli lasciano il posto
Maniu in prigion, *Tatarescu* deposto.

Repubblica si fa nel Quarantotto,
e *Re Michele* all'esilio è ridotto.

Jugoslavia: *Mihailovic* e *Tito*,
contro i tedeschi, diverso partito.

Comunista è *Tito*, l'altro non l'è,
comanda i "*cetnici*" e sostiene il re.

*Cetnici, movimento eterogeneo nella composizione e negli scopi,
con un fondo panserbo ed antiislamico, pronto a collaborare
con i nemici in varie circostanze.*

Il Re è Pietro II.

Ma a **Teheran** si decide per *Tito*
E il bravo *Mihailovic* è finito,

Fine Quarantacinque: la repubblica

Si proclama. *Re Pietro* è all'estero

E non abdica. Son dispersi i **cetnici**
Dall'attacco partigiano e sovietico.

Marzo Quarantasei vien catturato
Mihailovic e vien tosto processato.

Nessun si muove per lo sfortunato,
che il Diciassette Luglio è fucilato.

In **Ungheria** eleggono i Magiari
Il *Nagy*, dei "piccoli proprietari",

Nel Quarantacinque. Dopo un anno
In repubblica gli ungheresi stanno.

Ma nel Quarantasette l'immane
Complotto vien scoperto e s'imprigionano

I non comunisti. **Nagy** protesta
Ma è fortunato: è all'estero e ci resta.

Or si fa nuova legge elettorale
E la vittoria rossa è trionfale.

In **Polonia** c'è un accordo alla fin
Tra il governo in esilio e **Lublin**.

Mikolajczyk ch'era capo in esilio
Torna pronto a prestare il suo ausilio.

Un gabinetto si formò alla fin
Col suo *Partito dei Contadini*.

Ma qui la solita regola vale,
si cambia la legge elettorale.

Quarantasette, il blocco popolare
Schiacciante maggioranza può vantare,

E *Mikolajczyk* lascia la partita,
sen fugge a **Londra**, e salva la sua vita.

Ma quel che succedeva nell'Oriente
Chiarito fu definitivamente

Con il colpo di stato comunista
Che al blocco orientale tosto acquista

La **Cecoslovacchia**. Capo di Stato
Era *Benes*, e a *Masaryk* fu dato

Il Ministero Esteri. La via
Parea spianata alla democrazia.

Ma era il presidente dei ministri
Il comunista *Gottwald*, che sinistri

Progetti aveva e fece un ministero
Di comunisti quasi per intero

Nel Quarantotto, in Febbraio. Si uccise
Masaryk. Giugno: *Benes* si dimise.

S'alzava ormai la cortina ad Oriente
E nulla potea fare l'Occidente:

nella zona dai Russi controllata
la democrazia era tramontata.

I Russi non fermaron qui lor prove
E tentarono d'imporsi anche altrove:

Quarantacinque: **Kars** ed **Ardahan**,
Province turche, voglion in lor man.

Uguali mire han sull'**Azerbaigian**
Ch'era provincia invece dell'**Iran**.

Ma qui gli **Stati Uniti** in fin s'opposero
Ed i **Russi** per ora rinunciarono.

In **Grecia** fu diversa la partita:
nel **Balcani** la Grecia era sfuggita

unica, al controllo comunista,
cosa che da Mosca era malvista,

tanto più poi che nel Quarantase
con plebiscito fu chiamato il re.

I partigian di *Markos* ciò non vollero
E su nel Nord la guerriglia ripresero

Con l'aiuto dei satelliti: **Albania**
E **Jugoslavia** con la **Bulgaria**.

Markos giunse persino a dichiarare
Nel nord la repubblica popolare.

Ma fu fermo il governo e con l'aiuto
Americano *Markos* fu battuto

E fuorilegge andar nel Quarantotto
I rossi e il guerrigliare fu interrotto.

III. L'Estremo Oriente. LA CINA

Ma se qui arrestar il lor progresso
Ebbero i Rossi il lor maggior successo

In **Cina**, ove raggiunser risultati

Ben oltre e contro quei che avean sperati.

LA CINA: ANTEFATTO DAL 1934

Trentaquattro, dopo molte campagne
I comunisti a nord tra le montagne

Fur costretti a una lunga ritirata,
quella che *Lunga Marcia* fu chiamata.

Parea la fin, ma avanzava il **Giappone**
Il che creò una nuova situazione:

S'allear *Chiang Kai-shek* e i nazionalisti
Con *Mao Zedong* ed i suoi comunisti,

alleanza insincera in cui lottato
fu contro il **Giappone** - e l'alleato.

Finì la guerra in **Cina** all'improvviso,
col territorio cinese diviso

tra i nazional, sostenuti dagli **USA**,
gli altri dai Russi, situazion confusa.

Accordi nuovi invero si tentarono
Nel Quarantacinque, Ottobre undici;

Marshall pur tenta d'imporre il fair play;
poi nuova intesa nel Quarantasei;

ma più e più avanti i comunisti van
ed a *Chiang* resta soltanto **Taiwan**.

Il primo Ottobre del Quarantanove
Un fatto nuovo la Terra sommuove:

A **Pekin** si proclama *la Repubblica Popolare Cinese* ed è al suo vertice

Mao Zedong. Del suo chiaro successo
Fu causa il vasto popolo represso

Delle masse rurali, lo spettacolo
D'una sfacciata corruzione politica,

al tempo d'una crisi finanziaria
insieme ad inflazione straordinaria.

POST FACTUM: TAIWAN (FORMOSA)

Dal Cinquanta al Settantun fu **Taiwan**
l'unica **Cina** per gli American

e fidandosi sulla loro fermezza
al Consiglio di Sicurezza

dell'ONU, in cui non erano compresi
più o meno un miliardo di cinesi.

Nel Settantun **Pekino** visitò
Il presidente *Nixon*, che lasciò

Taiwan cacciare senza complimenti
Dall'ONU, fatto senza precedenti.

Duemilasettecentocinquantotto
È la risoluzione che ha prodotto

Di discussioni un'infinità
Se abbia valore la sua legalità.

Così poté ciascun toccare con mano
Quanto valga l'appoggio americano.

Quanto alla Repubblica popolare
I cinesi ebber poco da scialare:

furon tentati molti esperimenti
seguiti da massacri e fallimenti.

Per tre anni a partir dal Cinquanta
Tre campagne: la paura è tanta.

Vari sono i pretesti, ma il lor cuore
è d'instaurar nel popolo il terrore.

Nella *riforma agraria* tempi neri:
massacro dei proprietari terrieri,

ne perirono uno o due milioni,
e i braccianti divennero padroni

I primi fiaschi e i primi esperimenti
Resero i cinesi assai scontenti.

Fu qui che *Mao*, con metodi scaltri
Cercò di attribuir la colpa agli altri:

dei *Cento Fior* la campagna lanciò
e critiche al partito invitò.

Entrò il popolo in grande agitazione.
Era troppo, e scoppiò la repressione.

Fu un trucco per scoprir l'opposizione?
Certo se ne trovar mezzo milione

di intellettual, studenti e professor
che fur avviati ai campi di lavor.

Ma qui i morti non furono quanti

Perirono nel *Grande Balzo Avanti*,

Riforma economica e sociale,
dei morti è ignoto il numero totale:

Tra il Cinquantotto e il Sessantuno
Fin cinquanta milion dice taluno.

Questi periron di fame e di stenti.
Ma i loro capi ancor non son contenti:

Son meno i morti, non minore il male,
Della *Rivoluzione Culturale*,

Che dal Sessantasei per dieci anni
Infuriò con spaventosi danni.

Si distrussero libri e documenti,
si devastaron templi e monumenti.

Ma questa storia troppo vergognosa
Scriveran altri, o in versi o in prosa.

IV. Fine dell'Impero Inglese e nascita del Commonwealth. INDIA E PAKISTAN

Torniam al dopoguerra. Mentre piace
All'Occidente pensare alla pace

Deve capir che il più forte alleato
Nel più forte nemico si è mutato.

A cercar pace e ad obliar la guerra
Più lesta a muoversi fu l'**Inghilterra**.

Luglio Quarantacinque: gli elettori
Bocciarono *Churchill* e i conservatori,

per quanto a *Churchill* restasse la gloria
d'aver dato alla patria la vittoria.

Laburisti con seggi quattrocento
Conservatori soltanto duecento,

Gran vincitore fu *Clement Attlee*,
e un mondo intero a quel tempo finì.

Pronuncia (qui) : ATT-LÍ

Finì con *Churchill* l'impero britannico,
col primato politico e economico,

non più moneta aurea né colonie,
né predominio in politica estera:

da tutti è ormai dato per scontato
che anche il centro del mondo si è spostato,

bisogna pur che **Londra** riconosca
che il mondo or guarda a **Washington** e a **Mosca**

e riconosca che la Terra fue
divisa non in tre, ma solo in due.

Era grave il momento, ma i politici
Inglesì tuttavia mai non persero

La lor tradizionale abilità
Fatta di gradual tempestività,

che all'estero e all'interno si mostrò.
Nelle colonie infatti abbandonò

Le posizioni, ma non perse tutto
E qualcosa salvò, con util frutto.

(I francesi al prestigio puntarono

E perser tutto ciò che abbandonarono).

In Inghilterra *Attlee* e *Bevin* avviarono
Riforme social che proclamavano

Di protegger per l'intero cammino
“*dalla culla alla tomba*” il cittadino.

Beveridge n'era stato già campione:
lavoro, assicurazione, pensione.

Per le finanze presto risanar
Un prestito dagli USA ricercar,

Svalutazione, austérité, autarchia,
furon della ripresa amara via,

che anche i Conservator voller tenere
nel Cinquantun, ritornando al potere.

Avvenne intanto gran trasformazione,
in gran parte causata dal **Giappone**

che a molti stati dié l'indipendenza
o promise (ma solo in sua partenza).

Gli Inglesi, a lor colonie ritornati
Trovarono che i tempi eran cambiati.

Li confrontavan or dei movimenti
Più agguerriti e più intransigenti,

che dell'Impero la liquidazione
e al ***Commonwealth*** forzan l'evoluzione.

Pron. COMMON-UÈLTh

Or la **Birmania** vuol l'indipendenza
(Quarantasette) e non vuol farne senza.

La riconosce allor la Gran Bretagna,
vi ha un grande influsso e troppo non si lagna.

Si mette la **Malacca** sulla via
(nel Quarantotto) dell'autonomia,

Ceylon pensando alle faccende sue
Sta in *Commonwealth* fin al Settantadue;

divien **Sri-Lanka**, tira in barca i remi
e resta sola con i suoi problemi.

L'**India** restò fedele all'Inghilterra
Per amore o per forza nella guerra.

Tenea per l'Asse solo *Chandra Bose*:
La morte sua mise a posto le cose.

Pensavan forse gl'inglesi possibile
Ancor contrapporre gli indù agli islamici.

E a fine guerra indù e musulmani
In tutti i modi vennero alle mani.

Gli Indù del *Partito del Congresso*
Un solo stato Indù voleano adesso;

dalla *Lega Musulmana* guidati
gli islamici volevano due stati.

Necessità d'una presenza Inglese
Per tener pace era quasi palese.

Nel Quarantasette cambiar le cose
Quando *Gandhi* con *Nehru* infin s'impose:

Al *Partito del Congresso* due stati
Accettarono infine i Delegati.

Non sembrò che ci fosse soluzione
Altra che fare una “partizione”:

di qua gli islamici, di là gli Indù,
che stare insieme non potevan più.

Diciotto Luglio del Quarantasette,
il Parlamento Inglese infine ammette

che ci sia l’indiana indipendenza.
Riconobbe quindi l’esistenza

Della repubblicana **Indiana Unione**,
(stato indù), e nella stessa occasione

riconobbe il **Pakistan** (stato islamico).
Le capitali a **Delhi** ed a **Karachi** furono.

Assai difficil fu spartir gli stati,
Quattordici milion furon spostati,

Di circa un milion ci fu un eccidio
che risultò dal doppio genocidio.

Si sacrificò cioè la “non violenza”
Ad una frettolosa indipendenza.

Quanto ai problemi che non fur risolti
(taluni neppur ora) furon molti:

Territorio conteso fu il **Kashmir**;
difficil fu i confini definir.

Il **Pakistan** infine fu spezzato
Divenendo così un doppio stato,

coi nomi di **Pakistan Orientale**

a **Calcutta**, e, a **Karachi, Occidentale**.

Aveano allor trenta milion ciascuno.

La cosa poi finì nel Settantuno,

E **Bangla-Desh** divenne l'**Orientale**.

Lo spostamento di popoli epocale

Fu, e del tutto senza precedenti:

in vario grado tutti fur scontenti,

Ed estremisti indù in un attentato

Che dal mondo civil fu deplorato

ucciser *Gandhi*, che pagò lo scotto,

il Trenta Gennaio del Quarantotto.

Qui si vide l'istinto pragmatico

Degli inglesi nella loro politica,

non restando per nulla abbarbicati

a ideal di prestigio sorpassati.

Detto addio all'Impero, transizione

Si fé al ***Commonwealth***, *associazione*,

Ma libera, di stati indipendenti.

In **Africa** di questo fur contenti,

e si può dir che l'**Inghiterra** fu abile

in quel frangente a salvar il salvabile,

tenendo prima posizioni rigide

che all'occorrenza tramutò in flessibili.

V. Il primo dopoguerra Francese.

Ahimé per lei, che tal flessibilità
Proprio a quel tempo lo **Francia** non ha.

Volea la **Francia** nel Quarantasei
Tenersi **Siria** e **Libano** per lei,

Truman con *Churchill* l'orgoglio francese
Modera e la **Francia** sgombra il Paese.

Alla fin d'una guerra sfortunata
S'era la **Francia** infine ritrovata

Da "*Quarto Grande*" in una posizione
Col suo potere fuori proporzione.

De Gaulle fé un governo provvisorio
Quando i tedeschi infine se ne andarono

Da **Parigi**. Vi fur rappresentati
I tre partiti ch'eran più impegnati

Nella resistenza: cioè *i comunisti*,
l'*MRP* [emme erre pi] e infin *i socialisti*

(MRP il Movimento sta a indicare
Che è Repubblicano e Popolare)

De Gaulle, divenuto di **Francia** il simbolo
Molti meriti ebbe, e grandi limiti,

Interpretando allora la politica
In chiave antitedesca come il solito,

Per cui volò nell'**Unione Sovietica**
(Quarantaquattro, Dicembre) per stringere

Un'alleanza ventennale. In **Francia**
in politica di destra egli si lancia,

sull'orme dell'*Action Française*, monarchica,
l'autoritarismo antidemocratico

cercando ancor. Con forze più evolute
non c'è che scontro, e neppur si discute:

ché nel Gennaio del Quarantesei
De Gaulle si ritira, coi suoi trofei.

POST FACTUM

(Ma occorre dir che il Ventidue Gennaro
Sessantatre, egli stesso diede il varo

Alla fine di quelle ostilità
Ch'eran durate un'eternità.

Dell'*Eliseo* questo fu il *trattato*
Che insieme ad *Adenauer* fu firmato

E l'Unione Europea rinsaldò
E dagli USA e dall'URSS la distaccò).

Intanto, l'*Assemblea Costituente*
S'era messa al lavoro alacramente

Per la nuova crear Costituzione.
Un referendum la prima versione

Bocciò. Ma una nuova Costituente
Ruscì a far approvare finalmente

(Tredici Ottobre del Quarantasei)
Una Costituzione ch'ebbe l'OK

Del popolo, ma con modesto margine.
Ebbe inizio allor la *Quarta Repubblica*:

Sedici di gennar Quarantasett
Auriol Presidente viene elett:

Anche in **Francia** la guerra è ormai finita,
ma resta ancora più d'una ferita.

Le ferite materiali fur sanate
E le finanze furon rimpolpate

Dal denaro degli USA. Le ferite
Spirituali però non fur guarite

Facilmente: divisioni degli animi,
vendette e interminabili polemiche.

Dei processi ai collaborazionisti,
si distinse senz'altro fra i più tristi

quello a *Pétain*, di patria traditore,
lui che ne era stato il salvatore

nel Diciassette. Condannato a morte
vide poi commutata la sua sorte,

nell'**Isola di Yeu**, in prigione a vita,
(che fu il Tre Luglio Cinquantun finita).

Si vollero accollare colpe e danni
A un vecchio che già avea novant'anni.

Per la **Germania**, immemore dei guai,
Volea la **Francia** ripetere **Versailles**

In peggio. Ma si opposer gli alleati,

e i progetti francesi fur bloccati.

Voleva l'indipendenza di **Renania**,
ma questa fu lasciata alla **Germania**;

Della **Ruhr** il bacino industriale
Volea, ma divenne internazionale;

Sol della **Saar** si fé uno *stato autonomo*
Legato a **Francia** in unione economica.

Bidault e Schumann furon poi gli artefici
D'un' epocale mutazion politica:

Non più la Francia siccome solea
farà da sola, ma sarà europea.

VI. Il “problema tedesco” – Il Processo (principale) di Norimberga.

Ciò avvenne perché l'opposizione
Tra l'URSS e gli altri Alleati in chiaro pone

Il *problema tedesco*. Conferenze
Varie non appianar le differenze;

Con **Austria** e con **Germania** il trattato
Di pace non può esser concordato:

Vien rimandato a tempo indefinito.

L'ultimo atto comun fu definito

Di **Norimberga** il processo, che accusò
I criminal di guerra, e i condannò.

Si è incerti se il processo fu legittimo,
in sostanza ed in forma; se giustizia

vera vi fu (mentre l'Unione Sovietica
s'impadroniva degli stati baltici).

Furon duecento circa gli imputati
In diversi processi processati.

Quarantacinque, Ottobre Diciotto
Incominciò ad essere condotto

Quello che fu il **processo principale**.
Ventiquattro erano i criminali;

Sentenze il primo ottobre, dopo un anno:
dodici degli imputati a morte andranno,

*Condannati a morte: Bormann (suicida prima del processo),
Frank, Frick, Goering (suicida), Jodl, Kaltenbrunner, Keitel,
Von Ribbentrop; Rosenberg; Sauckel; Seyss-Inquart; Streicher;*

sette degli altri furono imprigionati
tre furono assolti, **due** non processati.

*Doenitz, 10 anni; Funk, ergastolo; Hess, ergastolo; Von
Neurath, 15 anni; Raeder, ergastolo; Von Schirach, 20 anni;
Speer, 20 anni*

*Fritzsche, assolto; Von Papen, assolto; Schacht, assolto
Krupp, non processato; Ley, non processato per suicidio;*

Due s'ucciser, dieci gli impiccati,
che dopo morti furono cremati,

e questo avvenne il giorno Ottobre Sedici.
Chiudendo finalmente una trista epoca.

Conclusione del processo di Norimberga



Rara foto a colori degli imputati al processo di Norimberga.

https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/3/39/Defendants_in_the_dock_at_nuremberg_trials.jpg

By Raymond D'Addario [Public domain], via Wikimedia Commons

Nel sito “informagiovani-italia” “processo di Norimberga”, ripreso dall’inglese, e in altri siti (in cui non sono chiari i termini dei diritti d’autore), si trova un simile foto in cui sono identificati gli imputati al processo di Norimberga e relative condanne:

To Hang: impiccagione

Life: condanna a vita

XX Years: XX anni di prigione

Acquitted: assolto

